



LICEO SCIENTIFICO STATALE INDIRIZZO TRADIZIONALE
LICEO SCIENTIFICO STATALE SCIENZE APPLICATE
LICEO CLASSICO STATALE
LICEO SPORTIVO
“FEDERICO QUERCIA”- MARCIANISE
Anno scolastico 2024-2025

Programmazione del Dipartimento di
STORIA, FILOSOFIA, RELIGIONE E DIRITTO

Premessa

L'elaborazione della programmazione annuale impone al "Dipartimento di storia, filosofia, religione e diritto" una seria riflessione sugli obiettivi cui la scuola oggi è tenuta a raggiungere in una società sempre più complessa ed esigente. Seguendo l'articolazione delle Indicazioni per materie di studio proposta dal Ministero – che mira a sottolineare le specificità proprie delle singole discipline in termini di contenuti, procedure euristiche e di linguaggio – si ritiene necessario attivare un percorso di acquisizioni di conoscenze e di competenze molteplici, nella piena salvaguardia degli statuti epistemici dei singoli domini disciplinari.

Solo lavorando con l'attenzione sempre vigile rivolta ad una sfera più ampia di prospettive, si può raggiungere la costruzione della “società della conoscenza”, come suggerito nelle diverse sedi europee.

Dall'a.s. 2016-2017 seguendo le indicazioni della riforma della scuola vigente, è stato approvato dal collegio docenti l'introduzione dell'insegnamento del Diritto per le classi terze dello scientifico e per il triennio del classico. Dall'a.s. 2020-21, il Collegio dei Docenti ha deliberato l'insegnamento di tale disciplina per il triennio del Liceo Scientifico tradizionale e Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate.

La L. 20 agosto 2019, n. 92 introduce l'insegnamento obbligatorio dell'Educazione Civica disciplinata poi con specifiche Linee Guida emanate con decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020. Lo spirito della norma è finalizzato a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese ponendo a fondamento la conoscenza della Costituzione italiana. La norma richiama il principio della *trasversalità* del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese. Pertanto, i Dipartimenti sono tenuti ad elaborare una programmazione volta a sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società”. L'insegnamento della Religione si inserisce pienamente nell'Educazione Civica secondo modalità e tempi predisposti nelle UDA dai singoli Consigli di Classe. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non sia inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. A tal riguardo si allega il prospetto approvato dal Collegio dei Docenti in cui sono specificate le ore dedicate all'Educazione Civica nelle varie discipline di studio (V. Sezione del sito istituzionale dedicato all'educazione civica) e i relativi nuclei tematici così come indicati dalle Linee Guida.

L'acquisizione delle competenze relative all'Educazione Civica investe globalmente il percorso scolastico dello studente. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di Educazione Civica. Compito della scuola è quello di sviluppare in tutti gli studenti, comportamenti ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della

solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. Come dalle indicazioni contenute nelle Linee guida, il Dipartimento, procederà a sviluppare una programmazione che tenga presente i tre nuclei fondamentali.

Per quanto concerne l'esame di Stato, a partire dall'a.s. 2018-2019, si rende opportuno indicare a livello di Dipartimento delle Macro Aree, per le classi quinte, da sottoporre all'attenzione dei singoli Consigli di Classe onde contribuire a creare e sviluppare percorsi armonici e quanto più omogenei per le varie classi.

Dalle indicazioni programmatiche ministeriali si evidenzia, inoltre, la necessità di fare acquisire agli allievi gli strumenti adeguati per una seria approssimazione alla realtà storica del testo filosofico e quella di portarli a filosofare attraverso il testo, i problemi teorici ed esistenziali che enuncia le diverse modalità di risposta che ad essi si possono dare.

Lavorando per “competenze”, il Dipartimento ha inteso strutturare una programmazione unica per i quattro indirizzi di studio – della cui specificità si terrà conto in sede di redazione delle singole programmazioni individuali stilate dai docenti - articolata per Competenze, Abilità e Conoscenze.

STORIA

Competenza	Abilità	Conoscenza	
1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali	1.1 Riconosce le dimensioni di tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici	CLASSE TERZA LICEO SCIENTIFICO e SCIENZE APPLICATE – SPORTIVO - PRIMA LICEO CLASSICO	CLASSE QUARTA LICEO SCIENTIFICO e SCIENZE APPLICATE - SPORTIVO - SECONDA LICEO CLASSICO
	1.2 Colloca i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo		
	1.3 Identifica gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi		
	1.4 Legge - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche.		
	1.5 Individua i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-scientifica nel corso della storia		
		I quadrimestre: I diversi aspetti della rinascita dell'XI sec. Crisi dei poteri universali. Nascita degli stati moderni: Conseguenze politiche, economiche e sociali delle scoperte geografiche.	I quadrimestre: Rivoluzione industriale. Illuminismo e Rivoluzione francese. L'età napoleonica.
		II quadrimestre: Umanesimo e Rinascimento. Riforma e Controriforma. Le rivoluzioni inglesi	II quadrimestre: Restaurazione. Risorgimento. L'Italia post-risorgimentale. Seconda rivoluzione industriale

Competenza	Abilità	Conoscenza
1. Potenziare strumenti critici per interpretare i "segni del tempo" presente	1.1 Riconosce le specificità dei diversi linguaggi	CLASSE QUINTA LICEO SCIENTIFICO e SCIENZE APPLICATE - SPORTIVO - TERZA LICEO CLASSICO I quadrimestre: Imperialismo - Prima guerra mondiale; i totalitarismi; la seconda guerra mondiale; II quadrimestre: Dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento; la decolonizzazione; la storia dell'Italia dal secondo dopoguerra all'inizio degli anni 90
	1.2 Comprende le dinamiche di formazione dei differenti codici di "scrittura"	

FILOSOFIA

Competenza	Abilità	Conoscenza		
1.1 Conoscere e usare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica	1.1 Analizza testi di filosofia di diverse tipologie e diversi registri linguistici	CLASSE TERZA LICEO SCIENTIFICO e SCIENZE APPLICATE - SPORTIVO - PRIMA LICEO CLASSICO I quadrimestre: I Presocratici. Le filosofie della polis: i Sofisti e Socrate. Platone. II quadrimestre:- Aristotele. Le scuole ellenistiche. Patristica e Scolastica.	CLASSE QUARTA LICEO SCIENTIFICO e SCIENZE APPLICATE - SPORTIVO - SECONDA LICEO CLASSICO I quadrimestre:- La filosofia umanistico-rinascimentale. La rivoluzione scientifica. Il razionalismo. II quadrimestre:- L'empirismo. Il criticismo di Kant. L'Idealismo tedesco: Hegel* *I docenti si riservano la scelta sull'opportunità di trattare tale argomento alla fine del IV anno di corso o all'inizio del V	CLASSE QUINTA LICEO SCIENTIFICO e SCIENZE APPLICATE - SPORTIVO - TERZA LICEO CLASSICO I quadrimestre: filosofie posthegeliane con particolare riferimento allo studio di Schopenhauer, Kierkegaard, Marx e Nietzsche. Studio del Positivismo e reazioni nonché sviluppi delle teorie della conoscenza. II quadrimestre: Freud e la psicoanalisi; Heidegger e l'esistenzialismo; temi e problemi della filosofia politica; l'ermeneutica filosofica.
	1.2 Comprende e valuta il pensiero dei diversi filosofi			
2. osservare le dinamiche storiche attraverso le quali si sono formati i diversi sistemi filosofici	2.1 Sviluppa la capacità di pensare per categorie concettuali diverse			
	2.2 Promuove l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche			

METODOLOGIA E RISORSE STRUMENTALI

A livello metodologico il lavoro didattico sarà conforme ai seguenti criteri:

rigore della spiegazione del docente attraverso un' introduzione problematica all'argomento oggetto di riflessione, con riferimenti ai contenuti già appresi e agli snodi interdisciplinari;

esame dei punti chiave con la costruzione di mappe concettuali con la ricerca e la selezione delle informazioni. Formulazioni di ipotesi, confronti, interpretazioni e conclusioni;

elaborazione personale dell'argomento trattato con colloqui orali, relazioni scritte individuali e di gruppo;

uso dialettico del manuale con apertura a fonti, documenti, testi, testi critici.

uso dei sussidi didattici (video-cassette, riviste, biblioteca, visite guidate).

Uso della dimensione dialogica finalizzata alla costruzione di un'identità comunitaria.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche saranno periodiche e volte alla misurazione degli obiettivi legati alle singole unità didattiche, ad individuare alunni in difficoltà per i quali saranno adottate strategie di recupero. Le verifiche comprenderanno l'interrogazione, prove strutturate e semi strutturate, lavori individuali e di gruppo.

La valutazione terrà conto di: livelli di partenza, tempi di apprendimento, intuizione, tempo e qualità della rielaborazione, consapevolezza della pluralità delle discipline che concorrono all'indagine storiografica con i rispettivi linguaggi codificati, dell'impegno, del livello di raggiungimento degli obiettivi disciplinari.

La valutazione formativa sarà attenta ad indurre l'alunno alla consapevolezza del livello della personale preparazione, nonché ad individualizzare l'insegnamento ed organizzare le attività di recupero.

La valutazione sommativa, utilizzata per classificare gli studenti, si effettuerà tenendo conto di obiettivi, capacità e competenze acquisite, partecipazione, interesse e frequenza.

ACCOGLIENZA E RECUPERO

Le attività di accoglienza si concentreranno, oltre che nella conoscenza degli alunni, nella presentazione e nella illustrazione delle problematiche e degli obiettivi della ricerca storica e filosofica.

Le attività di recupero, per gli allievi segnalati, consisteranno nella ricapitolazione e nell'approfondimento delle tematiche trattate, attività senz'altro proficue per l'intera classe. Si farà riferimento alle indicazioni operative della didattica cognitivo-costruttivistica che, partendo dalla teoria delle intelligenze multiple e della pluralità degli stili cognitivi, mira ad un recupero centrato sull'acquisizione, da parte dell'allievo, dei meccanismi della mente che presiedono all'acquisizione delle informazioni ed alla loro rielaborazione.

Si promuoverà nel contesto classe il tutoring e l'apprendimento collaborativo; in tal modo il recupero sarà per tutti gli allievi un'occasione di rielaborazione delle discipline e di ripensamento critico delle modalità di apprendimento. Partendo da un tema-stimolo, si incoraggeranno gli allievi a rappresentare i loro percorsi di apprendimento mediante mappe concettuali, che saranno successivamente discusse ed eventualmente ristrutturare.

**Il responsabile di Dipartimento
Prof. Francesco Caso**